

Per escludere il reato di omesso versamento di ritenute o IVA occorre che la crisi non sia evitabile

di Danilo Sciuto

Pubblicato il 21 Ottobre 2025

Segnaliamo un nuovo intervento della Cassazione sull'ipotesi di reato di omesso versamento IVA o ritenute: la scelta di destinare le risorse finanziarie aziendali ad altri pagamenti considerati più urgenti non salva l'imprenditore.

La Cassazione torna sul reato di omesso versamento di ritenute e IVA, riaffermando che **la sola crisi di liquidità non basta a escludere la responsabilità penale**. Perché possa operare la causa di non punibilità, è necessario dimostrare l'assoluta impossibilità di adempiere e l'adozione di tutte le misure idonee per fronteggiare la crisi, purché non imputabile al contribuente. Il dolo si ritiene formato al momento della dichiarazione, se al 31 dicembre dell'anno successivo non si è provveduto al versamento, anche rateale.

Il reato di omesso versamento

Il reato di omesso versamento di ritenute o IVA (per importi superiori alle note soglie) è un reato che si form



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:



- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento